











SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO

Corredata di istruzioni per la compilazione

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 2 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

Sommario


0.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA	3
1.	MOTIVO DELLA COMUNICAZIONE DELLA SCHEDA.....	4
2.	COMMITTENTE/CLIENTE	4
3.	PRODUTTORE/DETENTORE DEL RIFIUTO	4
4.	TRASPORTATORI	5
5.	CLASSIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	6
6.	PRODUZIONE DEL RIFIUTO	8
7.	ESCLUSIONI.....	9
8.	DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	9
9.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO.....	9
10.	DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA.....	9
11.	DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE/DETENTORE.....	10
	DICHIARAZIONE AI SENSI ART. 46 2 47 DEL DPR 443/2000 E ART. 76 DEL DPR 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE	10

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 3 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

0. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Ai sensi della normativa vigente, si richiede al produttore dei rifiuti ai fini della loro corretta gestione da parte di Servizi Industria, di fornirci la caratterizzazione di base dei propri rifiuti, che consiste nella determinazione delle caratteristiche dei rifiuti, realizzata con la raccolta di tutte le informazioni necessarie per una gestione del rifiuto in condizioni di sicurezza.





Il documento deve essere redatto in ogni parte dal richiedente, e può essere compilato con facilità se affidato al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Responsabile Ambiente e Sicurezza (RAS), Responsabile Qualità e Ambiente (RQA), o Consulenti Ambientali. In alternativa è possibile compilarlo in autonomia grazie al supporto dei collegamenti ipertestuali (es. [collegamento ipertestuale](#)) contraddistinti dal testo in blu e sottolineati, e che laddove vi venga posizionato sopra il cursore del mouse,

lo stesso cambia aspetto da freccia a mano, , cliccando sui collegamenti predisposti sarà possibile approfondire meglio ciò che viene richiesto al fine di fornire la risposta più coincidente alla propria situazione, poiché ogni produzione di rifiuto è unica nel suo genere, si consiglia di tenere a portata di mano copia delle analisi del rifiuto, eventuali schede di sicurezza dei prodotti che hanno dato origine al rifiuto, o documentazione tecnica che vi sia di supporto nell'indicazione della produzione del rifiuto. Su richiesta è possibile fornire il file di questo documento in formato editabile (Word), anziché in PDF.

Servizi Industria sulla base della caratterizzazione di base effettuata una verifica di conformità dei rifiuti per stabilire se possiedono le caratteristiche per la destinazione definita.

La caratterizzazione di base dei propri rifiuti è effettuata in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti, o per nuove unità locali ove il rifiuto viene generato, e comunque con cadenza annuale per rifiuti pericolosi, e biennale per rifiuti non pericolosi.

Servizi Industria rimane a disposizione per fornire il supporto utile alla compilazione del presente documento.

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 4 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

1. MOTIVO DELLA COMUNICAZIONE DELLA SCHEDA

<input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE PER L'INIZIO DEL CONFERIMENTO <input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/> ANNUALE <input type="checkbox"/> BIENNALE <input type="checkbox"/> VARIAZIONE SIGNIFICATIVA DEL PROCESSO DI PRODUZIONE <input type="checkbox"/> VARIAZIONE DELL'ORIGINE DEL PROCESSO
--

2. COMMITTENTE/CLIENTE





Compilazione a cura di colui che chiede a Servizi Industria di poter conferire dei rifiuti e che intrattiene con Servizi Industria dei rapporti commerciali.

Ragione Sociale
Rappresentante Legale
Indirizzo
Telefono/Fax
E-mail
P.IVA e Cod. Fisc.
Referente Aziendale (chi riceverà l'offerta commerciale, ed eventuali comunicazioni esclusivamente legate all'erogazione del servizio offerto)
Richiesta di dati e note fatturazione (Es. CIG: N°Codice Identificatorio di Gara, CUP: N° Codice Unico di Progetto, RDA: N°Richiestad'Acquisto, RDO: N°Richiesta d'Ordine, altro da specificare) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/10 e smi, qualora il rifiuto conferito derivi da gara avente Codice Identificatore di Gara (CIG), per la corretta emissione della fattura coerente con la vigente normativa. Analogamente, se richiesto, deve essere fornito il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo la cui richiesta è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico. In alternativa su richiesta del cliente è possibile citare sui documenti di fatturazione, codici identificativi quali Richieste d'Ordine (RDO), Richieste d'Acquisto (RDA), etc...

3. PRODUTTORE/DETENTORE DEL RIFIUTO

Compilazione a cura dell'effettivo produttore o detentore dei rifiuti, laddove non ci siano intermediari, i dati del punto 2 e del punto 3 coincidono. I gestori di impianti (trattamento, stoccaggio provvisorio, ecc.) non devono trascrivere nelle al punto 3 i dati dei produttori dei rifiuti iniziali ai propri impianti, ma i dati identificativi dell'impianto.

Ragione Sociale							
Nome e Cognome del Rappresentante legale							
Sede legale (Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Tel/Fax, E-mail)							
Unità locale in cui è prodotto il rifiuto (Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Tel/Fax, E-mail)							
Referente Aziendale (chi ha compilato la scheda ed è contattabile per informazioni sul rifiuto)							
Attività svolta: barrare la casella e indicare il codice Ateco 2007 indicato sulla visura camerale → (* allegare autorizzazione esercizio impianto e/o l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali)					Classificazione ATECO 2007: _____ Cliccare per verificare la lista dei codici ATECO		
<input type="checkbox"/> Rifiuto proveniente da un Operazione/Attività di Recupero* R _____ <input type="checkbox"/> Rifiuto proveniente da un Operazione/Attività di Smaltimento* D _____ <input type="checkbox"/> Rifiuto proveniente da una Processo/Attività primaria <input type="checkbox"/> Rifiuto prodotto regolarmente nel corso dello stesso processo <input type="checkbox"/> Rifiuto non prodotto regolarmente nel corso dello stesso processo (occasionale)							
Se soggetto ad Autorizzazione all'esercizio dell'impianto e/o iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali							
N°	Del	Rilasciata da	Scade il	N°	Del	Rilasciata da	Scade il

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 5 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

Descrizione sintetica dell'attività

Rifiuti prodotti all'esterno dell'unità locale: NO SI → indicare Tipo di attività: Manutenzione Altro _____

Esistono prescrizioni dettate da enti e/o organi di controllo in relazione a questo rifiuto e/o al luogo dove esso è prodotto?
 NO SI Fornire dettagli in merito attraverso relazione scritta e/o copie delle prescrizioni emesse da enti e/o organi di controllo

4. TRASPORTATORI

<input type="checkbox"/> Eseguito in proprio <input type="checkbox"/> Effettuato da terzi						
Ragione Sociale						
Partita IVA e Codice Fiscale						
Sede legale (Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Tel/Fax, E-mail)						
Numero Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (cliccare per consultare elenco iscritti)	Rilasciata da	Valida dal	Scade il	Categoria	Tipo iscrizione	Classe
Referente Aziendale (addetto logistica)						
<input type="checkbox"/> Eseguito in proprio <input type="checkbox"/> Effettuato da terzi						
Ragione Sociale						
Partita IVA e Codice Fiscale						
Sede legale (Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Tel/Fax, E-mail)						
Numero Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (cliccare per consultare elenco iscritti)	Rilasciata da	Valida dal	Scade il	Categoria	Tipo iscrizione	Classe
Referente Aziendale (addetto logistica)						

5. CLASSIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Classificazione del rifiuto - Codice CER (cliccare per consultare elenco codici e istruzioni su come classificare il rifiuto) <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"><tr><td style="width: 20px; height: 20px;"></td><td style="width: 20px; height: 20px;"></td><td style="width: 20px; height: 20px;"></td><td style="width: 20px; height: 20px;"></td><td style="width: 20px; height: 20px;"></td><td style="width: 20px; height: 20px;"></td></tr></table>							Descrizione da elenco CER (cliccare per consultare elenco codici e istruzioni su come classificare il rifiuto) Descrizione dettagliata del rifiuto (descrivere ciò che compone il rifiuto nel dettaglio come si presenta)

Condizioni che consentono di escludere la pericolosità del rifiuto

- CER privi di "voci a specchio" (cliccare per dettagli su cosa è un codice a specchio. Se il codice è a specchio ai sensi della Decisione CE 2000/532, fornire analisi chimiche, complete di dichiarazione di NON pericolosità sottoscritta da tecnico abilitato, o ogni altra documentazione (es. scheda di sicurezza) che ne attesti la non pericolosità)
- Civile abitazione che non sia entrata in contatto con trattamenti e/o materiali che ne possano determinare la pericolosità
- Assimilabilità a civile abitazione perché edificio adibito a _____
- Analisi da cumulo su area R13 (piccoli cantieri)
- Analisi fornite dal produttore

Quantitativo Richiesto _____	Data inizio conferimenti ____/____/____	Data fine conferimenti ____/____/____	Frequenza Richiesta _____
Indicare la quantità di rifiuti che si intende conferire se nota o desumibile in base allo storico della produzione rifiuti (vedi registro di carico/scarico);	Indicare le date di inizio e/o fine conferimenti laddove abbiate necessità (se possibile provvederemo a prendere in considerazione la vostra richiesta).		indicare la frequenza con cui prevedete di aver bisogno di conferire il rifiuto presso il nostro impianto;

Odore	<input type="checkbox"/> inodore <input type="checkbox"/> di materiale in fermentazione	<input type="checkbox"/> di solvente <input type="checkbox"/> altro _____	<input type="checkbox"/> pungente e/o irritante
--------------	--	--	---

Stato fisico selezionare una delle voci corrispondenti allo stato in cui si trova il rifiuto da conferire;	<input type="checkbox"/> solido polverulento <input type="checkbox"/> liquido	<input type="checkbox"/> solido non polverulento	<input type="checkbox"/> fangoso palabile <input type="checkbox"/> fangoso pompabile
--	--	--	---

Modalità di conferimento (imballo e/o mezzi di trasporto):	<input type="checkbox"/> Confezionato in:	<input type="checkbox"/> Big Bags	<input type="checkbox"/> Cisternette	<input type="checkbox"/> Fusti
<input type="checkbox"/> sfuso in:	<input type="checkbox"/> cassone	<input type="checkbox"/> cisterna	<input type="checkbox"/> working floor	<input type="checkbox"/> Altro _____ (specificare)

Analisi Chimiche: (Indicare gli estremi del rapporto di prova (Numero, data di rilascio, Laboratorio che ha emesso il rapporto di prova) che andrà allegato alla scheda di caratterizzazione di base del rifiuto. Nel caso esistano i presupposti legislativi per cui il rifiuto non sia soggetto ad analisi, fornire le spiegazioni utili ove indicato).

NO SI Certificato n. _____ del _____ rilasciato da _____

Il campionamento del rifiuto necessario per le determinazioni analitiche per la caratterizzazione di base deve essere effettuato da tecnici qualificati del laboratorio di prova, che effettuerà i test e che in questo modo si assume la responsabilità della classificazione ai fini del conferimento dell'intera tipologia di rifiuto da inviare presso il destinatario. I laboratori debbono possedere una comprovata esperienza nel campionamento ed analisi dei rifiuti e un efficace sistema di controllo della qualità.

Se no, giustificare l'assenza:

--

AVVERTENZE SULLA TIPOLOGIA DI ANALISI:

- RIFIUTI SPECIALI E FANGHI:** Le analisi di caratterizzazione rifiuti speciali e fanghi sono necessarie per classificarli correttamente secondo il CER e determinare se il rifiuto proveniente dall'attività produttiva sia non pericoloso o pericoloso. I parametri da analizzare possono variare in funzione della tipologia di impianto di provenienza e sono generalmente un set limitato rispetto a tutte le sostanze che possono determinare la pericolosità di un preparato secondo la normativa comunitaria relativa all'etichettatura. E' fondamentale acquisire dal produttore del rifiuto tutte le informazioni disponibili in merito ai possibili contaminanti presenti per individuare eventuali sostanze che, nella analisi standard eseguite su fanghi e rifiuti, non sono determinate. In funzione della destinazione del rifiuto possono essere richiesti parametri e test aggiuntivi specifici in funzione della tipologia del rifiuto e dell'autorizzazione al trattamento rilasciata al destinatario finale. Servizi Industria per ricevere il rifiuto come recuperabile necessita vengano eseguite le seguenti indagini:

- tipo 1 - Analisi classificazione standard sul tal quale**
secco 105°C, secco 600°C, Antimonio, Arsenico, Mercurio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo esavalente, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, solventi e solventi clorurati pH, COD (liquidi non infiammabili)
- tipo 2 - tipo 1 + fenoli e cianuri sul tal quale + punto infiammabilità (solventi)**
- tipo 3 - test cessione**
tipo 1 + test cessione acido acetico (arsenico, cadmio, cromo esavalente, mercurio, selenio, antimonio, piombo e rame)
- tipo 4 - test cessione**
tipo 3 + test cessione acqua satura CO2 (cianuri, oli minerali, fenoli, solventi aromatici e solventi clorurati)
- tipo 5 - recupero**
tipo 2 + test cessione DM 03/08/2005 UNI 10802 (As, Ba, Cd, Cr totale, Cu, Hg, Mo, Ni, Pb, Sb, Se, Zn, Cloruri, Fluoruri, Cianuri, Solfati, DOC)
- tipo 6 - recupero + solventi e pesticidi**
tipo 5 + solventi organici aromatici, solventi organici clorurati, solventi organici azotati, pesticidi totali non fosfati, pesticidi fosfati
- tipo 7 - test di cessione UNI 10802 integrativo**
test cessione DM 03/08/2005 UNI 10802 (As, Ba, Cd, Cr totale, Cu, Hg, Mo, Ni, Pb, Sb, Se, Zn, Cloruri, Fluoruri, Cianuri, Solfati, DOC)
- tipo 8 - oli e emulsioni oleose**
acqua%, PCB-PCT, cloro totale

- RICERCA AMIANTO:** Le analisi di materiali in massa si effettuano su campioni di materiali in opera o dismessi (es. coibentazioni, parti di edifici, guarnizioni, ecc.) allo scopo di caratterizzare la presenza di amianto. L'analisi è utile anche ai fini della classificazione del rifiuto, per confermare ovvero escludere la presenza di amianto nel materiale da smaltire.

Quando devono essere valutati gli aspetti qualitativi e/o morfologici (presenza/assenza di amianto nel materiale, tipo di fibre) si ricorre alle tecniche di microscopia. Le tecniche di utilizzo più comune sono:

- Stereo microscopia
- Microscopia ottica a contrasto di fase (MOCF)

Tutti i metodi di microscopia non sono affidabili per misurare quantitativamente la concentrazione di amianto nel materiale, in quanto questa può essere solo stimata in maniera approssimativa con procedure di calcolo a partire dal numero di fibre contate, ma questa è una tecnica assolutamente imprecisa. Quando occorre determinare la concentrazione di amianto è necessario ricorrere a tecniche analitiche gravimetriche con le quali si determina la concentrazione in peso dell'amianto nel campione.

I metodi gravimetrici utilizzati più comunemente sono:

- Diffrazione a raggi x (DRX)
- Spettroscopia infrarossa con trasformata di Fourier (FTR)

Sia la DRX, sia la FTR consentono di determinare la concentrazione ponderale di amianto nel campione e il tipo mineralogico di fibre. Entrambe le tecniche non permettono di rilevare concentrazioni di amianto inferiori all'1% (anche se la DRX nominalmente può arrivare all'incirca a 0,5%).

Nelle tabelle seguenti sono messe a confronto le diverse tecniche analitiche illustrate e viene proposto un criterio per la scelta del metodo analitico nell'analisi dei materiali in massa. Da un punto di vista essenzialmente pratico si può affermare che:

- per confermare la presenza di amianto in un materiale è sufficiente la MOCF
- per determinare la concentrazione di amianto in un materiale bisogna ricorrere a tecniche analitiche gravimetriche (DRX o FTR)
- per affermare con assoluta certezza l'assenza di amianto è necessaria la microscopia elettronica (SEM o TEM)

- CARATTERIZZAZIONE TERRENI:** I parametri da analizzare sono indicati dalla normativa specifica "[Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/06 parte IV allegato 5 tab. 1](#) "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati". Le analisi effettuate su terreni provenienti da sondaggi eseguiti nel corso della caratterizzazione di siti inquinati, siano essi destinati ad uso residenziale/verde pubblico/privato (tabella 1 colonna A) piuttosto che ad uso commerciale/industriale (tabella 1 colonna B), assumono un ruolo di primaria importanza in quanto condizionano le opere di bonifica a venire e l'eventuale smaltimento dei terreni stessi qualora risultassero rifiuti.

Il rifiuto è destinato a: (indicare quanto indicato sul rapporto di prova del laboratorio d'analisi della caratterizzazione del rifiuto;

- RECUPERO** Specificare Codice R _____ **SMALTIMENTO** Specificare Codice D _____

Caratterizzazione del rifiuto ai sensi della decisione [2000/532/CE](#) e s.m.i. e del [D. Lgs 152/2006](#) e s.m.i. All. I Parte IV indicare quanto rilevato nel rapporto di prova a seguito della caratterizzazione del rifiuto, se trattasi di rifiuto pericoloso o non pericoloso).

- Non pericoloso
 Pericoloso Classi di pericolo: H2 H3A H3B H4 H5 H6 H7 H8 H9 H10 H11 H12 H13 H14 H15

Test di cessione in acqua ai sensi delle normative di riferimento: Indicare il tipo di normativa di riferimento per cui è stato eseguito il test di cessione tra quelli presenti. In caso non sia indicata la voce relativa al vostro caso specifico, indicare la Norma Tecnica di Riferimento;

- Eseguito, una copia è allegata alla presente scheda. I valori sono entro i limiti di concentrazione previsti dalla tabella [dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e smi, 186/06 secondo la norma UNI10802.](#)**

Eseguito, ed una copia è allegata alla presente scheda. I valori sono entro i limiti di concentrazione previsti dal [D.M. 27/09/10 del 03/08/05](#) e smi, previsti dalla:





- | | | | | |
|---|---|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Tabella 2 per l'ammissibilità in discariche per rifiuti inerti | <input type="checkbox"/> Tabella 3 per i composti organici per l'ammissibilità presso discariche per rifiuti inerti | <input type="checkbox"/> Tabella 5 per l'ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi | <input type="checkbox"/> Tabella 5A per l'ammissibilità di rifiuti pericolosi stabili in discariche per rifiuti non pericolosi | <input type="checkbox"/> Tabella 6 per l'accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi |
|---|---|---|--|---|

Indicare la norma tecnica di riferimento se non presente:

- Non eseguito poiché il rifiuto è presente nella [tabella 1 del D.M. 27/09/2010](#) per cui non è necessaria la preventiva caratterizzazione
 Non eseguito. Indicare le motivazioni _____

Categoria Discarica: indicare la destinazione cui può avere il rifiuto a seguito delle indicazioni riportate sul rapporto di prova;

- Impianto trattamento/recupero rifiuti di tipo ordinario semplificato
- Discarica inerti
 Discarica di rifiuti pericolosi (rispetto lim. tab 6)
 Discarica di rifiuti non pericolosi (rispetto lim. tab 5)
 Non ammissibile in discarica, destinazione del rifiuto necessario trattamento termodistruzione

   	SCHEMA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 8 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

Il trasporto è soggetto alla normativa ADR/RID? Indicare se il rifiuto è disciplinato dall'accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada (ADR), o all regolamento relativo al trasporto internazionale su ferrovia dei rifiuti pericolosi (RID); SI NO
Devono essere prese delle precauzioni supplementari da parte del gestore della discarica/impianti e/o dagli addetti che in essi operano? In caso positivo fornire descrizione ed eventualmente fornire relazione tecnica. SI NO

6. PRODUZIONE DEL RIFIUTO

Il rifiuto è regolarmente generato dal processo (Flusso Omogeneo)? I rifiuti generati regolarmente dal processo sono quelli omogenei prodotti nel corso dello stesso processo di produzione. Se i rifiuti derivano dallo stesso processo ma da impianti diversi occorre effettuare un numero adeguato di determinazioni analitiche per evidenziare la variabilità delle caratteristiche dei rifiuti. I rifiuti non generati regolarmente sono quelli non generati regolarmente nel corso dello stesso processo e nello stesso impianto e che non fanno parte di un flusso di rifiuti ben caratterizzato. In questo caso è necessario determinare le caratteristiche di ciascun lotto e la loro caratterizzazione di base deve tenere conto dei requisiti fondamentali del punto 5 CLASSIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO. Per tali rifiuti, devono essere determinate le caratteristiche di ogni lotto, indicando il quantitativo medio in tonnellate; SI NO

Se NO indicare il quantitativo medio per Lotto: ton _____

Quantità Esprimere il quantitativo in Kg di produzione rifiuti in funzione della periodicità di ritiro richiesto in base alle vs esigenze. In caso si tratti di una produzione occasionale indicare altro e specificarlo nello spazio previsto;

Annuo _____ Mensile _____ Settimanale _____ Giornaliera _____ Altro (Specificare) _____

Processo che ha generato il rifiuto scavo meccanico o manuale altro _____

Rifiuti generati con continuità? SI NO Se NO, descrivere la motivazione
 piccolo cantiere o manutenzione altro _____

Tendenza dei rifiuti a produrre percolato: il percolato è un liquido originato dall'infiltrazione di acqua nel rifiuto o dalla decomposizione degli stessi. La produzione di percolato varia in funzione di tre parametri principali: meteorologici (piovosità, temperatura, ventosità), umidità media del rifiuto (più alta è l'umidità più percolato sarà prodotto), grado di compattazione (più il rifiuto sarà compatto, meno percolato sarà prodotto). In caso di presenza di percolato dare descrizione dello stesso secondo le caratteristiche richieste: NESSUNA BASSA MEDIA ALTA





Descrizione dell'eventuale percolato ODORE _____
 COLORE _____
 ALTRO _____

Capacità a produrre polveri: NESSUNA BASSA MEDIA ALTA

Descrizione del processo produttivo che ha originato il rifiuto, nel caso il rifiuto derivi da trattamento specificare quale (eventualmente allegare una relazione tecnica e nel caso di terreno da bonifica allegare relativo piano): riportare la descrizione completa dello specifico processo che ha originato il rifiuto (N.B.: non riportare il processo dell'attività economica)

Elencare le sostanze che compongono il rifiuto (contenuta nelle materie prime o originata nel corso del processo in cui si genera il rifiuto o venuta in contatto con il rifiuto medesimo) in particolare per i rifiuti pericolosi quelle che conferiscono la pericolosità (eventualmente allegare una relazione tecnica): riportare le sostanze che compongono il rifiuto poiché contenute nelle materie prime utilizzate per generare il rifiuto, o originata nella produzione del rifiuto, o venute a contatto con il rifiuto stesso, e non quelle generali dell'attività economica

Materie prime utilizzate e prodotti presenti nel rifiuto riportare le materie prime presenti nel processo di produzione del rifiuto e non quelle generali dell'attività economica

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 9 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

7. ESCLUSIONI

Il rifiuto è presente tra quelli non ammessi in discarica, come elencato all'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 13 Gennaio 2003, N. 36? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Il rifiuto è stato diluito o miscelato al solo fine di renderlo conforme ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 13 Gennaio 2003, n.36? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

8. DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE TRATTAMENTO DEI RIFIUTI¹

Trattamento: <input type="checkbox"/> PRESENTE <input type="checkbox"/> NON PRESENTE <input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Meccanico (riduzione volumetrica) <input type="checkbox"/> Fisico _____ <input type="checkbox"/> Termico _____ <input type="checkbox"/> Chimico _____ <input type="checkbox"/> Biologico _____ <input type="checkbox"/> Altro _____ <input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> IL RIFIUTO NON E' STATO SOTTOPOSTO A TRATTAMENTO, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b del Dlgs 36/2003 perché il trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 36/2003 , riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini dei limiti fissati dalla normativa vigente.
Se il trattamento è presente, procedere alla sua descrizione, altrimenti spiegare perché tale trattamento non è considerato necessario

9. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Peso specifico (ton/mc):	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Frazione secca sul tal quale >= 25%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze esplosive (H1)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze comburenti (H2)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze infiammabili (H3-B)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze facilmente infiammabili (H3-A)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene una o più sostanze corrosive (H8) classificate come R35 in conc. >1%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene una o più sostanze corrosive (H8) classificate come R34 in conc. >5	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene rifiuti sanitari pericolosi a rischi infettivo (H9)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rifiuti che rientrano nella categoria 14 dell'allegato G1 al D.lgs 22/97	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Deriva dalla produzione di principi attivi per biocidi e/ prodotti fitosanitari	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene materiale specifico a rischio (DM 29/09/00) o materiali ad alto rischio (D.lgs. 14/12/92 n° 508)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene o è contaminato da PCB (D.lgs 209/99) in conc. > 10 ppm	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene o è contaminato da diossine e/o furani in conc. > 2 ppb	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene o è contaminato da CFC e HCFC in conc. > 0,5% in peso	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo e sull'ambiente non sono noti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Possiede un PCI > 13.000 KJ/Kg	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze classificate cancerogene di classe 1 e 2 in concentrazione > 1/10 della loro CL	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Contiene sostanze classificate cancerogene di classe 1 e 2 con sommatoria delle concentrazioni > 0,1	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO





10. DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

Campione rappresentativo del rifiuto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Relazione tecnica sulla rintracciabilità e sul controllo analitico dei rifiuti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Relazioni tecniche e/o documenti sulla natura/origine del rifiuto redatte dal produttore/detentore	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Relazioni tecniche e/o documenti sulla natura/origine del rifiuto redatte da terze parti qualificate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altro:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

La caratterizzazione di base del rifiuto dovrà essere ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che lo origina, in caso di nuova unità locale ove è stato prodotto il rifiuto; per le partite di rifiuti non generati regolarmente, o quando si sospetti una contaminazione, i rifiuti dovranno essere sottoposti a specifiche analisi.

Assunzione di responsabilità

¹ Ai sensi dell'Art. 7, comma 1 del D. Lgs. 13 Gennaio 2003, N°36 (Stabilizzazione, Vagliatura, Riduzione Volumetrica, etc...)

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 10 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

11. DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE/DETENTORE

DICHIARAZIONE AI SENSI ART. 46 2 47 DEL DPR 443/2000 E ART. 76 DEL DPR 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE

Il sottoscritto, _____ in qualità di Legale Rappresentante della società produttore/detentore del rifiuto

DICHIARA

assumendosi la propria responsabilità, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni false e/o mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle sue leggi speciali in materia

- che i dati riportati nella presente scheda di caratterizzazione di base del rifiuto e nei suoi allegati rispondono a verità e completezza;
- che i campioni sottoposti ad analisi ai fini della classificazione e della caratterizzazione sono rappresentativi del rifiuto di cui si richiede in conferimento;
- che si fa obbligo di dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nelle schede e negli allegati presentati.
- che il rifiuto derivante dal processo di costruzione e demolizione e/o scavo è classificabile come NON pericoloso e conforme a quelli ammessi presso codesto impianto.
- che il rifiuto non proviene da siti di bonifica e comunque non è originato in luoghi e/o processi che non consentono il recupero in condizioni di sicurezza

inoltre il produttore/detentore dichiara che si impegna a dare comunicazione immediata e ripresentare alla Servizi Industria la presente scheda debitamente compilata in caso di eventuali variazioni delle caratteristiche del rifiuto e/o del processo produttivo che lo genera e comunque una volta all'anno.

Il conferimento dei rifiuti sarà effettuato a totale, diretto ed esclusivo rischio e responsabilità del produttore per quanto di competenza per ogni danno che possa essere cagionato – direttamente o indirettamente – dalle operazioni di scarico e sversamento – a Servizi Industria Srl, a beni della Servizi Industria Srl, o a terzi (fra questi compresi i dipendenti a qualsiasi titolo della Servizi Industria).

Con obbligo di manleva, da parte del sottoscritto, in favore di Servizi Industria Srl, da ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone, cose o animali di terzi.





Si rammenta che "... a chi, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi fa uso di un certificato falso durante il trasporto..." si applica la pena di cui all'articolo 483 del C.P.P.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, dichiara che nella tipologia di rifiuto oggetto della presente "Scheda di Caratterizzazione di base dei rifiuti" sono categoricamente esclusi:

- a) I rifiuti prodotti contaminati da sostanze pericolose a causa dei processi produttivi adottati;
- b) I rifiuti di seguito elencati:
 - Lastre in cemento amianto (eternit);
 - Carta catramata e guaine bituminose;
 - Rifiuti contenenti policlorobifenili (PCB) in concentrazione superiore a 10mg/kg;
 - Rifiuti contenenti diossine e furani in concentrazioni superiori a 0,002 mg/kg;
 - Rifiuti contenenti inquinanti organici persistenti di cui al regolamento CE n. 85/2001 in concentrazioni superiori ai limiti di cui all'Allegato IV del medesimo regolamento;
 - Rifiuti inerti (escluso ove il carico sia esclusivamente di inerti come concordato e definito dal codice CER che li definisce).
 - Lane di vetro e di roccia;
 - Carcasce di pneumatici;
 - Contenitori vuoti (fusti, latte, lattine in plastica, vetro e metallo) sacchi e sacchetti di carta e plastica, contaminati da sostanze o preparati classificati e contrassegnati con etichette di pericolo (fiamma, morte, Xn-nocivo, corrosivo, ecc.) e tutti i contenitori (bonificati e non) che hanno contenuto prodotti chimici di base (colle, vernici, inchiostri, ecc.);

Il cliente si impegna inoltre:

- Vincolare il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di rifiuti dietro la presentazione di opportune garanzie finanziarie ad insindacabile giudizio della Servizi Industria Srl;
- A rifondere le spese derivanti da campionamenti ed analisi effettuati sui rifiuti nel caso in cui se ne dimostri l'inammissibilità presso l'impianto autorizzato;
- A ritirare il carico dei rifiuti conferiti entro gg. 15 nel caso di inammissibilità ed a rifondere eventuali spese derivanti da tale operazione (utilizzo di personale ed attrezzature), in alternativa si impegna a rifondere le spese complessive relative all'avvio allo smaltimento o recupero presso impianto autorizzato;
- Al puntuale pagamento di quanto dovuto entro la scadenza indicata nelle fatture che verranno emesse da Servizi Industria in base all'offerta economica approvata in vigore al momento del conferimento;
- Su richiesta di Servizi Industria a rendere disponibili uno o più conferimenti di rifiuti con cassoni scarrabili o semi-rimorchi di capacità minima di 20 mc, nel periodo di validità della scheda di caratterizzazione, da sottoporre a verifica presso il nostro impianto prevedendo la sosta degli stessi in attesa degli esiti di controllo.
- Non conferire rifiuti confezionati in big bags se non concordato preventivamente.

   	SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO	Vers. 1 del 2014-02-24 Ed. 0 del 2014-01-02 Pag. 11 di 11
	IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI E RIFIUTI NON PERICOLOSI	

- Il sottoscritto è inoltre consapevole che ogni conferimento di rifiuti non ammissibile o non ammissibile o non conforme quanto dichiarato nelle schede di caratterizzazione di base allegate sarà respinto e segnalato agli organi competenti così come disciplinato dall'art. 11.2 lett. 5 del D.Lgs. 36/03.
- Il sottoscritto nel caso di conferimento di rifiuti presso Servizi Industria si impegna a rispettare e a far conoscere al trasportatore incaricato gli orari di accesso all'impianto (indicati sul nostro sito web, al cartello all'accesso dell'impianto) e le modalità di conferimento disponibili a questo collegamento "[Procedura per il carico e lo scarico](#)" e comunque ogni disposizione transitoria impartita dai gestori di Servizi Industria.
- Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza e di accettare che Servizi Industria a proprio insindacabile giudizio, possa procedere alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza alle norme stabilite dal presente disciplinare.
- Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, il trattamento dei dati personali acquisiti da Servizi Industria e terzi ad essa collegata per lo svolgimento del servizio offerto, è diretto esclusivamente alle attività di adempimento agli obblighi contabili, fiscali e prescritti dalla normativa sui rifiuti.
- Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi nell'ambito sopra citato.
- Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione.
- Il sottoscritto esplicitamente di ben conoscere ed accettare le condizioni generali applicate da Servizi Industria, disponibili sul sito www.servizindustria.it alla data della sottoscrizione del presente atto.
- La sottoscrizione del presente documento vale anche quale informativa e consenso.

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

SOTTOSCRIZIONE DEL CLIENTE/COMMITTENTE

Luogo e data :

Luogo e data :

X

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

X

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

RISERVATO A SERVIZI INDUSTRIA

Scheda di caratterizzazione riferita all'offerta N° _____ del _____

Convertita in contratto N°: _____ valido dal _____ al _____ Scheda tecnica: _____

Nome e Cognome _____ Firma _____ Data _____

Emesso da:

Controllato da:

Approvato da: